



17 mag 2017

Professione avvocato

Pro bono Italia, gli studi legali fanno sistema

Si tratta della prima associazione di avvocati, studi legali ed associazioni forensi per la promozione e la diffusione della cultura del pro bono

Da una costola dell'Italian Pro Bono Roundtable - la rete di Studi legali, avvocati ed associazioni no-profit promossa da PILnet (The Global Network for Public Interest Law) - nasce oggi Pro Bono Italia. Si tratta della prima associazione di avvocati, studi legali ed associazioni forensi, per la promozione e la diffusione della cultura del pro bono anche nel nostro Paese.

Tra i fondatori, [Asla](#), [Albè](#), [Carotenuto](#), [Casella](#), [De Agostino](#), [De Berti](#), [Jacchia Franchini Forlani](#), [Dentons](#), [Hogan Lovells](#), [Ingrasci](#), [Legance](#), [Macchi di Cellere Gangemi](#), [Quintavalle & Riva](#) e [White & Case](#). Gli aspetti notarili sono stati curati da [Giovannella Condò](#) di [Milano Notai](#).

L'associazione, che non ha scopo di lucro, svolgerà, per il tramite dei suoi associati e nel rispetto delle norme sul gratuito patrocinio, consulenza legale e rappresentanza in giudizio, gratuitamente e su base volontaria, a favore di organizzazioni no-profit che perseguano fini di utilità sociale e persone fisiche che hanno difficoltà ad ottenere assistenza legale ed accedere alla giustizia, promuovendo il progresso del bene pubblico, la tutela dei diritti umani e il miglioramento dell'ordinamento giuridico.

Il modello adottato per la promozione e l'organizzazione è il dialogo fra gli avvocati, le associazioni no-profit, le clearing-house (CILD e CSVnet) nate di recente in seno all'Italian Pro Bono Roundtable e le legal clinic operanti

su tutto il territorio nazionale ed all'estero. Le attività formative e iniziative comuni saranno su temi di carattere giuridico, sociale o culturale, finalizzate alla diffusione del Pro Bono in Italia. Inoltre, ci sarà il confronto con i consigli forensi locali, nazionali ed internazionali e le istituzioni competenti, per favorire l'approvazione di leggi, regolamenti, codici e norme deontologiche per lo sviluppo del Pro Bono.

A presiedere Pro Bono Italia **Giovanni Carotenuto**, già partner Orrick e fondatore dell'omonimo studio, e **Stefano Macchi di Cellere**, responsabile dell'ufficio di Londra di Macchi di Cellere Gangemi, affiancati dagli altri membri del Consiglio Direttivo **Valentina Casella** dell'omonimo studio e **Atanas Politov**, già responsabile PILnet per l'Europa ed Europe Director for Pro Bono di Dentons.